

ATTI
DELLA
REALE ACCADEMIA DEI LINCEI

ANNO CCXCVII.

1900

SERIE QUINTA

RENDICONTI

Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali.

VOLUME IX.

1° SEMESTRE.



ROMA

TIPOGRAFIA DELLA R. ACCADEMIA DEI LINCEI

PROPRIETÀ DEL CAV. V. SALVIUCCI

1900

Al lato destro del temporale è tenacemente aderente, quasi saldata, una porzione di vertebra che ritengo essere l'atlante e che procurerò di disimpegnare, sia pure sacrificandola parzialmente.

Gli apparati auditivi sono così saldamente impegnati con le ossa temporali, che non si potrà pensare ad isolarle come potei fare per gli *Aulocetus* di Sardegna. Per giunta le ossa auditive sono state molto danneggiate, perchè fin dal primo momento della escavazione del masso fossilifero si trovarono allo scoperto e con grande fatica riescirò forse a potere istituire qualche confronto che sarebbe stato tanto opportuno per stabilire i rapporti e le differenze con le altre balenottere mioceniche fin qui note.

Delle altre ossa relative alla balenottera del Monte Titano, mi limiterò a ricordare ancora la mandibola sinistra che ho potuto isolare completamente e così bene che, per ora, nessuna altra mandibola di balenottera così perfettamente conservata si ammira nella ricca collezione di cetacei fossili del museo di Bologna.

Detta mandibola mi riservo a far meglio conoscere quando farò una completa illustrazione del cetaceo di San Marino, e per ora dirò soltanto che il condilo, l'apofisi coronoide e la estremità anteriore ne sono perfettamente conservate; però alcune fratture con piccolo sopravanzo dell'osso, mi fanno ritenere che la sua lunghezza, la quale ora è di metri uno e trentacinque centimetri, seguendo la curva esterna, forse doveva essere appena un poco maggiore.

Sul giacimento del fossile e sulla corrispondenza cronologica delle rocce del Monte Titano, limitandomi per ora a citare quanto ne scrisse il Manzoni, mi riservo di trattare diffusamente quando liberate del tutto dalla roccia le diverse ossa, potrò farne una completa illustrazione.

Studi omerici. — *I venti, l'orientazione geografica e la navigazione in Omero.* Memoria del Socio A. MESSEDAGLIA.

Questo lavoro sarà pubblicato nei volumi delle Memorie della Classe di scienze morali, storiche e filologiche.

Astronomia. — *Osservazione del nuovo pianeta Schwassmann.* Nota del Corrispondente E. MILLOSEVICH.

Il 26 marzo ad Heidelberg, col metodo fotografico consueto, il signor Schwassmann ritrovò sulla lastra un pianetino che, esaminando le effemeridi dei pianetini, pare sia nuovo; dico « pare », perchè i molti pianetini con orbite cattive e gli errori occasionali di conteggio non permettono l'immediato giudizio, il quale del resto si può fare, e con piena sicurezza, in seguito.

Ieri sera, ad onta del tempo pessimo, in una mezz'ora di serenità a levante, ritrovai l'astro, e potei fare la posizione seguente:

Pianeta FB 1900.

Gr. 10. 8... 11.0

1900 marzo 31	8 ^h 55 ^m 12 ^s	R. C. R.
$\Delta\alpha$ (pianeta meno Stella) =	+ 1 ^m 38 ^s . 59 (9 confronti)	
$\Delta\delta$ (" " ") =	+ 1' 18". 0 (3 ")	
α apparente pianeta	12 ^h 43 ^m 14 ^s . 26 (9 ⁿ . 516)	
δ " " "	- 0° 5' 59". 0 (0. 770)	
Stella: 1900.0; α =	12 ^h 41 ^m 32 ^s . 65	
	δ = - 0° 6' 58". 1	
Riduzione al giorno: +	3 ^s . 02	
	- 18". 9	

Matematica. — *Complementi al teorema di Malus-Dupin.*
Nota II ⁽¹⁾ di T. LEVI-CIVITA, presentata dal Socio V. CERRUTI.

3. Essendo [C] e [C'] due congruenze non-normali, cerchiamo se si può determinarne una terza [Γ], congiunta ad entrambe per rifrazione.

Dicasi σ la superficie di passaggio fra [C] e [Γ], $\frac{1}{n}$ l'indice di rifrazione per questo passaggio; σ' la superficie, che lega [Γ] a [C'], n' il relativo indice di rifrazione; x_1, x_2, x_3 le coordinate di un punto qualunque P di σ .

Il raggio di [Γ], che passa per P, taglia σ' in un certo punto P', le cui coordinate designeremo con y_1, y_2, y_3 .

Posto

$$\overline{PP'} = r = \sqrt{(x_1 - y_1)^2 + (x_2 - y_2)^2 + (x_3 - y_3)^2},$$

dovrà aversi sopra σ

$$(7) \quad \sum_1^3 \left(nX_i - \frac{\partial r}{\partial x_i} \right) dx_i = 0,$$

e sopra σ'

$$(8) \quad \sum_1^3 \left(n'Y_i - \frac{\partial r}{\partial y_i} \right) dy_i = 0,$$

intendendosi le X_i funzioni di x_1, x_2, x_3 , le Y_i funzioni di y_1, y_2, y_3 .

⁽¹⁾ V. questi Rendiconti pag. 185.